

PROGRAMMA STRATEGICO DEL CANDIDATO PRESIDENTE
FRONTE FRANCESCO ANTONIO
ELEZIONI DEL 12 DICEMBRE 2021

Alcuni mesi fa, quasi per caso, prendevo in mano un libro pubblicato nel 2004: “Il viaggio di un’idea. Croce Rossa tra fascino e realtà” (di Maria Federica Selvi) e così leggevo nell’Introduzione di Maurizio Scelli, già Commissario straordinario della Croce Rossa Italiana: “*Il viaggio di un’idea*” ci conduce lontano nel tempo, tra umanità e coraggio, lasciandoci sottili ripensamenti, talvolta un macigno di sofferenze. Fino alla soglia di un futuro dove la parola fine è sostituita da una fiduciosa consapevolezza: “il viaggio continua ...”.

Tentato più volte di voler mettere fine all’esperienza presidenziale con un solo mandato, la rilettura di questo libro mi ha convinto che, dopo 33 anni di volontariato in CRI (arruolamento nel glorioso Corpo Militare iniziato nel settembre 1988), il viaggio continua ...

“Dunque ancora una pagina di volontariato: la testimonianza di un’attività in continuo divenire, la nascita e la realizzazione di un progetto, l’incontro con l’ignoto, con la lontananza e la diversità. Tutto ciò spesso intimorisce, obbligando a distinguere il semplice desiderio di fare qualcosa dall’autentica determinazione a dedicare se stessi. Un dubbio che non sfiora l’animo dei volontari della Croce Rossa, i quali, anziché attendere rinnovamenti universali, si mettono al servizio del prossimo, amando, salvando, confortando. Sono centinaia di migliaia questi nuovi samaritani in felice controtendenza con una società che accentra l’attenzione sull’interesse individuale.”

La Croce Rossa Italiana ha vissuto nell’ultimo decennio grandi trasformazioni che l’hanno vista mutare da Ente pubblico ad Associazione privata d’interesse pubblico. Questo processo, iniziato col Decreto Legislativo n. 178 del 2012 ha comportato, dal primo gennaio 2014, la privatizzazione dei Comitati territoriali e di conseguenza il continuo adeguamento dello Statuto e dei vari Regolamenti, anche alla luce della legge del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117).

Ho sottoscritto il nostro nuovo Statuto del Comitato di Ragusa in data 7 settembre 2019 presso il notaio Carlo Barabbino in Palermo.

Libero dagli obblighi legati alla gestione di tipo pubblico, il Comitato territoriale CRI di Ragusa ha avuto notevoli vantaggi collegati principalmente alla semplificazione delle procedure burocratiche, tipiche della pubblica amministrazione.

Al contempo queste riforme hanno comportato e comporteranno una sempre più forte responsabilizzazione dei Soci del Comitato nella conduzione amministrativa, gestionale ed economica nonché delle risorse umane.

Così abbiamo affrontato la impreveduta e difficile sfida che ci ha posto la pandemia di Covid19: tantissimi, in ambito provinciale, i servizi de “Il tempo della gentilezza”,

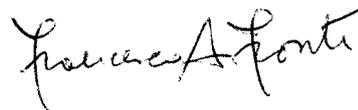
- **VOLONTARI:** responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i Volontari
- **PRINCIPI E VALORI:** promuovere e diffondere i Principi Fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario
- **SALUTE:** tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone
- **INCLUSIONE SOCIALE:** promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità
- **EMERGENZE:** rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità
- **COOPERAZIONE:** cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, ma soprattutto, nelle dimensione locale, con gli altri Comitati CRI della Sicilia, con progetti e azioni

Per quanto riguarda i nostri Volontari Giovani, sosteniamo la candidatura di Vincenzo Iozzia e ci impegneremo per la realizzazione del suo Programma strategico e della realizzazione della Strategia della Croce Rossa Italiana verso la Gioventù

In conclusione, voglio citare il nostro Presidente Nazionale Francesco Rocca, perché ci mettiamo ancora *“a disposizione per unire piuttosto che per dividere, per ascoltare le maggioranze quanto le minoranze, per costruire insieme la nuova Croce Rossa Italiana, un'organizzazione vicina alle persone, un'Associazione forte e solida, una Croce Rossa di tutti e non più proprietà di nessuno ... Un progetto di rinnovamento che si fonda anche sulla storia e sulla forza della nostra tradizione, per raggiungere più obiettivi ed essere così al passo con le sfide umanitarie di un mondo sempre più globalizzato e interconnesso”*.

Il lavoro di squadra sarà sempre la nostra metodologia, perché, come ha scritto il nostro Presidente Regionale Luigi Corsaro: *“Il lavoro di squadra è come il carburante che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni”*.

Francesco A. Fronte



con i quali siamo stati vicini alla popolazione della provincia iblea, specie a quelli più bisognosi sia dal punto di vista sanitario che economico ma anche psicologico.

Le prossime consultazioni elettorali del 12 dicembre 2021 prevedono l'elezione democratica del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Consigliere Giovane, che rimarranno in carica per i prossimi quattro anni (2021-2025).

Alla conclusione del primo mandato, con orgoglio, posso dire che abbiamo raggiunto un traguardo storico: per la prima volta, infatti, da quando le cariche associative sono elettive, è stato espletato un mandato pieno, della durata di quattro anni, che ha visto "risorgere" il nostro Comitato dalla grave crisi (amministrativa, finanziaria, relazionale) in cui era caduto.

Oggi operiamo in tutte le aree, nel sanitario, nel sociale, nelle emergenze e anche nelle attività specifiche dei Corpi Ausiliari delle Forze Armate, due componenti che storicamente sono da sempre presenti nel Comitato di Ragusa.

Mi ripresento come candidato alla carica di Presidente del Comitato di Ragusa e ho voluto di nuovo accanto la dottoressa Simona Migliore, già vice presidente, le cui competenze in campo sanitario e organizzativo sono state molto preziose in questi quattro anni. Ringrazio i consiglieri uscenti Gaudenzio Cafiso, Jessika Costa e Fabjan Beiko per il lavoro svolto sperando che continuino da semplici volontari.

Nella nuova squadra due ingressi: la volontaria Giuseppina Modica, aspirante Infermiera Volontaria; e il volontario Sergio Distefano, Delegato all'Emergenza.

Ringrazio pure tutti i volontari che si sono avvicinati negli incarichi di Delegati e/o Referenti per il loro lavoro a supporto del Consiglio Direttivo.

Ed ancora, ringrazio i volontari appartenenti ai Corpi Ausiliari delle FF.AA. per l'apporto che hanno dato (e daranno) al Comitato.

Ritengo che Presidente e Consiglieri debbano essere "al servizio" dell'Associazione e dei suoi Soci, promuoverne lo sviluppo, tutelarne gli interessi e garantire il dialogo con le realtà del territorio.

La Croce Rossa sarà impegnata in molti ambiti e questo rende indispensabile una attenta, responsabile e sostenibile pianificazione delle attività con il diretto coinvolgimento di tutti i Soci.

Per questo continueremo ad esercitare la massima trasparenza degli atti e delle decisioni, garantendo il pieno coinvolgimento di tutti i Volontari, in particolar modo di coloro che assumeranno ruoli di organizzazione e gestione delle diverse attività.

Sarà quindi creato un nuovo organigramma chiaro, che valorizzi le competenze e le esperienze di vecchi e nuovi Soci, determinando responsabilità e autonomie, individuando gli obiettivi e le priorità per ogni Area di attività.

Le nostre linee guida, come Comitato CRI di Ragusa con competenza territoriale sull'intera provincia (ben 12 Comuni!), saranno quelle indicate dalla Strategia 2018-2030, adattate al nostro livello d'azione locale:

- **ORGANIZZAZIONE:** adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative